

**PROT. CF 107012/2023**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO  
ROMA V**

**(Seduta del 22 Maggio 2023)**

L'anno duemila ventitrè il giorno di lunedì ventidue del mese di Maggio, alle ore 9.02 previa convocazione alle ore 13.30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio: Agostino Platania.

Assolve le funzioni di Segretario E. Q. Area di Raccordo Politico Istituzionale Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 10 Consiglieri: Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Rinaldi Daniele, Toti Marco e Vonzi Lorena

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Mattana Maurizio, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Entra in aula il Presidente del consiglio David Di Cosmo.

Eseguito l'appello, alle ore 9.35 risultano presenti i sotto riportati n. 21 Consiglieri: Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Toti Marco e Vinzi Lorena

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Toti Marco, Di Francia Alessandra e Vinzi Lorena, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula la Consigliera Cammerino Eva vittoria  
(omissis)

Escono fuori aula i consiglieri Cammerino Eva Vittoria e Rinaldi Daniele  
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Platania Agostino  
(Omissis)

**Mozione Prot. CF 80083/2023 a firma della Consigliera Medaglia avente ad oggetto:  
Conferimento cittadinanza onoraria della città di Roma a Julian Assange.**

#### **PREMESSO CHE**

Julian Assange è un cittadino australiano, editore, giornalista e sviluppatore informatico, cofondatore della piattaforma WikiLeaks, nata con la finalità di condividere e rendere pubblici documenti contenenti testimonianze di reati contro la persona, azioni di regimi oppressivi, comportamenti non etici, corruzione, esecuzioni extra giudiziarie, scandali, misure repressive, violazioni di diritti umani etc. coperti da segreto, in totale sicurezza per le fonti e con l'unico obiettivo di rendere più trasparente l'operato dei governi in nome della giustizia, dell'etica e di una democrazia, sempre più partecipata, solida, libera e indipendente;

Nel 2010 WikiLeaks, pubblica un database contenente centinaia di migliaia di file che documentavano abominevoli crimini di guerra, attacchi intenzionali a danno dei civili, trattamenti disumani, uccisione a tradimento degli oppositori, crimini contro l'umanità, stragi di civili innocenti tra cui bambine e bambini, fino a quel momento volutamente nascosti all'opinione pubblica al fine di celare il vero volto di quelle che venivano definite "missioni umanitarie", mettendo a disposizione del mondo intero una narrazione fattuale e veritiera sullo sviluppo e la gestione dei conflitti in medio oriente.

#### **CONSIDERATO CHE**

Dal momento della pubblicazione dei file, si abbatte su Julian Assange una campagna diffamatoria globale, senza precedenti e a essa segue un pretestuoso mandato di arresto del tribunale di Stoccolma con l'accusa di stupro (per il quale la procura archiverà l'indagine motivando "che non sussistono prove contro Julian Assange") e che culmina con la richiesta di estradizione da parte degli Stati Uniti d'America con le accuse di cospirazione, spionaggio e abusi informatici - dove rischia una pena fino a 175 anni di carcere, e dunque la morte certa;

Dopo essersi rifugiato nell'ambasciata ecuadoregna per oltre 7 anni, senza mai vedere la luce del sole, senza mai aver avuto alcun permesso medico e dove la sua salute fisica si è

drammaticamente deteriorata, l'11 aprile del 2019, in seguito al cambio di governo in Ecuador, la polizia britannica irrompe nell'ambasciata e preleva forzatamente Assange, portandolo nel carcere di massima sicurezza di Belmarsh, dove giace da 4 anni in una cella di tre metri per due, in totale isolamento per 23 ore al giorno, in gravissime condizioni fisiche e mentali, sottoposto a torture psicologiche (come già appurato anche dall'alto commissario ONU per la tortura) e ora in attesa del responso dell'Alta Corte britannica circa il suo ricorso contro l'estradizione verso gli Stati Uniti.

### **APPRESO CHE**

Il 17 giugno 2022 la Ministra degli interni inglese, Priti Patel, ha dato via libera finale all'ordine formale di estradizione negli USA per Julian Assange.

### **VISTO CHE**

il Municipio Roma V è stato un protagonista di rilievo nella lotta di Resistenza combattuta contro il regime Nazifascista, tanto che quartieri come Centocelle sono stati insigniti delle massime onorificenze istituzionali - come la Medaglia d'oro al merito civile - per essersi contraddistinti in una battaglia partigiana di onore, eroismo e coraggio, in difesa dei valori supremi e inderogabili della libertà, della giustizia, della democrazia, dei diritti dell'individuo che celebriamo e vivifichiamo ogni 25 Aprile in tutta la Nazione;

l'Assemblea Capitolina, ha approvato all'unanimità la delibera per conferire la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki (lo studente egiziano dell'Università di Bologna - accusato di minacciare la sicurezza nazionale, sovversione, diffusione di false notizie, propaganda per il terrorismo, mediante la pubblicazione di contenuti social e articoli che denunciavano persecuzioni e discriminazioni subite dalla comunità copta egiziana) con la seguente motivazione: "Roma, anche perché capitale d'Italia, deve rappresentare un baluardo nella tutela e diffusione dei diritti umani e il conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaki intende testimoniare vicinanza e sostegno della città di Roma a un giovane ricercatore e un importante segnale di solidarietà e supporto a tutte e tutti coloro che vengono ingiustamente detenuti e condannati in violazione dei diritti umani";

la Costituzione della Repubblica Italiana, all'Art. 21 sancisce che: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure [...]";

Repubblica Italiana, facente parte dell'Unione europea inoltre si impegna a rispettare il principio della libertà di stampa come sancito nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione, che riconosce "Ogni individuo ha diritto alla libertà di espressione. Tale diritto include la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera" (Art. 11);

l'Ordine dei giornalisti italiani, in nome del principio della libertà di informazione, ha conferito la tessera onoraria a Julian Assange con la seguente motivazione: "Non è possibile ed è intollerabile trattare come un criminale, un giornalista che ha contribuito alla diffusione della verità, mettendo a disposizione dell'opinione pubblica informazioni senza scopo di lucro [...] Numerose sentenze della Corte Europea dei diritti dell'uomo hanno ribadito che la libertà

non può subire restringimenti quando si esercita, per rendere noti alla comunità internazionale, non solo fatti di interesse pubblico ma crimini contro l'umanità [..];

il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, dichiarava: “Nel 1971 la Corte Suprema degli Stati Uniti fu investita del caso Pentagon Papers, che portò alla luce la politica americana sul Vietnam rivelando segreti di quel conflitto; il giudice Black tornò allo spirito che, ben 182 anni prima, aveva animato i loro padri fondatori nel contemplare, nel primo emendamento, il divieto di varare qualsiasi legge volta a limitare la libertà di parola o di stampa. Nel primo emendamento - argument Black – i padri fondatori dettero alla libertà di stampa la protezione che le occorreva per assolvere il suo ruolo essenziale nella nostra democrazia”;

il Santo Padre Sommo Pontefice Papa Francesco, rivolge alla persona di Julian Assange, un pensiero di speranza e carità cristiana, con un messaggio “gentile e personale”;

Agnés Callamard, segretaria generale di Amnesty International, ha dichiarato “Questa decisione - autorizzare l'extradizione di Julian Assange negli Usa per affrontare accuse relative alla Legge sullo spionaggio - pone Assange in grande pericolo e invia un messaggio agghiacciante ai giornalisti in ogni parte del mondo. Se l'extradizione andrà avanti, Assange correrà il grande rischio di essere posto in isolamento prolungato, in violazione del divieto di maltrattamenti e torture. Le assicurazioni diplomatiche fornite dagli Usa, secondo le quali Assange non sarà tenuto in isolamento, non possono essere prese sul serio dati i precedenti”;

all'inizio del 2023 veniva lanciata un'imponente e globalmente condivisa campagna di solidarietà e sensibilizzazione per chiedere la libertà del giornalista Julian Assange alla quale hanno aderito Premi Nobel per la Pace, come Adolfo Pérez Esquivel, artisti che hanno fatto la storia del Cinema come Kean Loach, musicisti di fama internazionale come Roger Waters, attori pluripremiati del calibro di John Malkovich e poi ancora giornalisti, giudici, esponenti del mondo della cultura, della Chiesa, della ricerca, del terzo settore, etc;

sia l'Onu e sia il Consiglio d'Europa si sono espressi senza tentennamenti per il rilascio di Julian Assange e per la repentina negazione dell'extradizione verso gli Usa;

il conferimento della Cittadinanza Onoraria può essere proposto dal Sindaco o da almeno un quarto dei Consiglieri Capitolini o da almeno uno dei Consigli Municipali, o da almeno 1000 (mille) cittadini iscritti nelle liste elettorali di Roma Capitale con sottoscrizioni autenticate a norma di legge.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, APPRESO E VISTO

### **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V IMPEGNA**

Il Presidente e la Giunta del Municipio Roma V a farsi parte attiva nei confronti del Sindaco Roberto Gualtieri e della Giunta Capitolina affinché venga riconosciuta la cittadinanza onoraria a Julian Assange, in quanto martire vivente, simbolo della libertà di stampa ingiustamente detenuto e condannato in violazione dei diritti umani.

Impegna altresì il Presidente e la Giunta del Municipio Roma V a farsi promotori di:

una campagna di sensibilizzazione condivisa con il Campidoglio in merito alle condizioni di detenzione di Julian Assange, in quanto lesive della dignità umana e inaccettabili nei Paesi democratici;

a proiettare l'immagine di Julian Assange sulla facciata del Municipio Roma V e del Campidoglio ogni 25 del mese fino alla data della sua liberazione; a lanciare un contest intitolato "Julian Assange" per raccontare attraverso saggi, articoli, cortometraggi, film, rassegne, murales, convegni, manifestazioni, concerti, etc i 12 anni di persecuzione politica di cui è stato ingiustamente vittima.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Toti Marco, Di Francia Alessandra e Vinzi Lorena invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 19                      Votanti: 19                      Maggioranza: 10

Favorevoli: 15 (Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana e Toti Marco).

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Marocchini Mauro, Noce Marilena, Pacifici Walter e Vinzi Lorena)

La Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 13 per il 2023.

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

David Di Cosmo

F.TO IL SEGRETARIO

Patrizia Colantoni